

SINTESI PROGETTO ARACNE: TESSERE INTERCULTURA

Finalità

Per fare della scuola un laboratorio di sperimentazione di principi etici.

Per intendere l'intercultura come attenzione alle differenze attraverso la valorizzazione di linguaggi verbali e non verbali, plurinarrativi ed attraverso l'uso di più codici, registri e temi.

Per realizzare un'effettiva diversificazione degli apprendimenti promuovendo autonomia e solidarietà, operando trasformazioni nelle strutture di comunicazione ed intensificando la collaborazione tra istruzione e attori educativi locali.

Per educare a nuove forme di cittadinanza e di sviluppo sostenibile, attenti ai diritti nono meno che ai doveri, sensibili alla dimensione personale e ai legami comunitari.

Obiettivi

A scuola abbiamo affrontato:

- ☺ Porre lo studio dei tessuti al centro di competenze diverse: pratiche di bottega, narrazioni epiche, fonti archeologiche, reperti industriali, processi di produzione, contenuti storici, forme artistiche...
- ☺ Considerare gli esseri umani responsabili dell'andirivieni trasversale alla storia tra quanto ordito dalla realtà...
- ☺ Interessarci alla fatica di accettare il confronto con gli altri diversi da noi perché lontani nel tempo o nello spazio...
- ☺ Fare della narrazione e del dialogo strumenti per la gestione dei conflitti...
- ☺ Sentire la necessità del valore pedagogico di miti fondativi...
- ☺ Affrontare la necessità di continuare ad imparare, scoprire ambiguità e profondità inaspettate nelle diverse culture...
- ☺ Diventare consapevoli che l'apertura a idee nuove impedisce il ritorno alla dimensione precedente...
- ☺ Accogliere la sfida lanciata dall'occidente dai dedicati equilibri tra tecnologia e società...

I destinatari sono stati:

- ☺ Alunni del biennio e del triennio chiamati ad esperienze di collaborazione e di tutoring
- ☺ Docenti con possibilità di formazione in servizio messi in grado di valorizzare le relazioni esistenti
- ☺ Genitori a cui si offre il percorso come formazione permanente
- ☺ Esperti chiamati a collaborare in virtù delle proprie competenze su progetti nati a scuola
- ☺ Istituzioni ed associazioni scelte per entrare in rete
- ☺ Scuola come contenitore di eventi / mostre

Abbiamo contattato istituzioni, associazioni, esperti:

- ☺ CEM Mondialità: didattica interculturale
- ☺ Satoko Nagaschima e Yumie Miura: spiegazioni storiche e intrecci narrativi giapponesi recuperati attraverso l'iconografia del kimono
- ☺ Akicita: tecniche di disegno antiche e pratiche artigianali ancora in uso presso i nativi nordamericani a partire da diverse litografie
- ☺ Teatro tascabile di Bergamo: lavoro sulla potenza comunicativa del proprio corpo e dei propri gesti, messa in scena di testi scritti e non, spettacolo di fine anno scolastico
- ☺ Persepoli: contestualizzazione storico letteraria della produzione di tappeti in Persia, dal telaio Jacquard a internet
- ☺ Letizia Rossini: pratica di tessitura a telaio

Alcune delle nostre matrici letterarie sono state:

Georgiche di Virgilio, Heroides e Metamorfosi di Ovidio, Il senso del TINGO (le parole più pazze, curiose e divertenti del mondo) di A.J. De Boind, Intercultura (è possibile evitare le guerre culturali) di G Mantovani. Il pensare africano come vitalogia di M.Nkafu Mkemkia. Mediterraneo (da Omero a Braudel) di S.Guarracino. Etnomatematica (esplorare concetti in culture diverse) di Marcia Ascher. La vigna del testo (per una etologia della lettura) di I. Illic. De claris mulieribus di Boccaccia. L'estetica del vuoto (arte e meditazioni nelle culture d'oriente) di G. Pasqualotto. I dialoghi con Leucò di C. Pavese. La tela di Penelope di M. Atwood. i racconti di Ivo Andric

La durata del progetto è stata dall'Ottobre 2008 al Maggio 2009 e si concluderà nella serata del 14 Giugno con lo spettacolo itinerante dalla scuola alla Cartiera Pigna.